

## la processione dell'Addolorata nella Città vecchia

L'ha mann't Aldo "Diecipalazzine"  
martedì 18 settembre 2007

La terza domenica di Settembre, grazie al canonico Vincenzo Cosa, sin da tempi remoti si svolge quella che era denominata "la festa grande", cioè la processione dell'Addolorata nella Città vecchia. L'uscita della Madonna rappresentava l'evento più importante anche più del pellegrinaggio che essa compie dalla mezzanotte del Giovedì Santo e che veniva definito pertanto "La festa piccola". In seguito le denominazioni furono invertite.

In quanto festa grande veniva svolta in forma solenne con luminarie e tanto di cassarmonica in Piazza Fontana che rimaneva fissa sino alla successiva festa dei SS. Cosma e Damiano.

La processione in quei tempi raggiungeva anche la Città nuova, sino a Piazza Immacolata.

Per la processione di settembre alla statua viene sostituito l'abito nero con uno dello stesso colore ma con ricami argentei e l'opera della vestizione era a cura della signora Ilva Oresta. Sulla testa della Vergine viene posta una corona d'argento, mentre alla statua viene sostituita la mano sinistra che notoriamente reggeva il cuore rosso trafitto, con una mano che regge un cuore dorato anch'esso trafitto da un pugnale. Anche la base lignea viene cambiata per l'occasione.

Alle ore 9,00 di questa domenica, nella chiesa di san Domenico viene celebrata una messa durante la quale i nuovi Confratelli vengono aggregati alla Confraternita omonima e nel corso della quale vengono premiati i figli dei Confratelli che maggiormente si sono distinti negli studi.

La statua in passato si apprestava a scendere la ripida scala di san Domenico alle ore 10,00 e compiva un tragitto contrario rispetto a quello del Giovedì Santo e cioè saliva per via Duomo per poi scender dal Pendio la Riccia, percorrere via Garibaldi, via Cariatì, piazza Fontana per risalire infine in chiesa verso le 13,00.

Oggi la processione si svolge in serata e viene aperta dalla banda che quest'anno era la nostra "Lemma" affiancata da quella "Città di Noci". Quest'ultima ha fornito anche una sua performance presso la cassarmonica di Piazza Garibaldi alle ore 11,00, dopo aver suonato per le vie della Città vecchia.

Dopo la banda, il Campanello, il Crocifisso e le poste che però sfilano separate e non a coppie come di consueto. Il cappuccio dei Confratelli è raccolto sul capo e non calato come nella processione più famosa, mentre l'abito di rito è lo stesso.

Non c'è la "troccola", le Pesàre, la Croce dei Misteri e i tre Crociferi. Il "Trono" è composto dal Priore che regge il Bastoncino e dagli assistenti alla Congrega. Il passo della processione è un pò più "svelto" del solito.

Segue la Madonna e chiudono il corteo un'altra banda e i fedeli in processione.